

COMUNE DI CECINA

ALL. B - RELAZIONE TECNICA
opere di urbanizzazione primaria

*Piano attuativo d’iniziativa privata
scheda urbanistica Ru n° C13.*

GURKI S.A.S.
LA FENICE S.R.L.

I.2: PROGETTO PRELIMINARE
RELAZIONE TECNICA
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

I Tecnici
Ing Simone Chionchini
Geom.Lorenzo Villani

VIABILITA'

(ad uso pubblico TAV.06)

Le sezioni delle strade di accesso all'area sono state ridotte al minimo per limitare qualsiasi interferenza con il contesto.

A tal fine proponiamo di utilizzare tracciati il più brevi e rettilinei possibili per minimizzare l'impatto ambientale e con il recupero di tutti i tracciati esistenti.

La viabilità è formata dai seguenti tratti:

1. Ripristino di parte della Via Montenero per quanto interessata dall'esecuzione delle opere di urbanizzazione in esecuzione, mediante ripristino della sede stradale con rifacimento del manto di usura su tutta la sezione stradale; mentre nella corsia interessata dalla posa della nuova linea di acquedotto, distribuzione elettrica ecc. si provvederà anche alla ripresa del manto di Bynder. Sul lato di via Montenero prospiciente l'intervento proposto si realizzerà un marciapiede pedonale con pavimentazione in betonelle corredato di appositi elementi di supporto per ipovedenti e eventuali pendenze non saranno superiori al 5%. Stesse lavorazioni per il ripristino della pavimentazione sul tratto di Corso Matteotti prospiciente l'intervento relativamente alla carreggiata in aderenza all'intervento.
2. Le nuove strade e parcheggio verranno realizzate con una fondazione stradale avente granulometria 40/80; successiva posa di tessuto non tessuto posizionato tra due strati di sabbia non inferiori a cm 5 e stabilizzato di cava granulometria 0/30 dello spessore di cm 10. La pavimentazione sarà in conglomerato bituminoso con primo strato tipo bynder spessore cm 7 secondo strato tappeto d'usura spessore cm 3.
3. Stesa tipologia di lavorazione per le piste ciclabili;
4. Tutte le strade saranno dotate di marciapiedi con cordoli in cava e pavimentazione in betonelle dalla larghezza minima di ml 1,50; sul limite lato strada sarà posizionato un tipo di pavimentazione idoneo per persone diversamente abili a causa di disturbi visivi; così come i marciapiedi saranno raccordati al piano stradale con rampe con pendenza massima del 5% per persone diversamente abili per disturbi motori.

Fognatura bianca

TAV 09

La fognatura bianca prevista servirà a raccogliere le acque dei soli percorsi pedonali privati, le acque provenienti dall'accumulo delle acque dei tetti e alla predisposizione per l'accoglimento delle acque delle fognature miste presenti sia nel sito che nelle sue vicinanze e che per l'orografia del terreno devono essere convogliate insieme a quelle del comparto.

Le acque convogliate alle fognature bianche in progetto sono acque meteoriche dilavanti derivanti da superfici impermeabili non adibite allo svolgimento di attività produttive, ossia:

- ❖ aree di pertinenza degli edifici residenziali, dove non verranno svolte attività che possono oggettivamente comportare il rischio di trascinamento di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali.

Si tratta in sostanza di acque meteoriche dilavanti non contaminate (AMDNC):

Le acque saranno convogliate mediante condotta interrata realizzata con tubo in PVC tipo Sn8 nei vari diametri come identificato negli allegati grafici. La raccolta avverrà a mezzo di canale o caditoie per quanto relativo alle zone pavimentate, strade marciapiedi, percorsi pedonali e parcheggi, con allacciamenti dedicati per quanto relativo alle proprietà private; agli incroci e almeno ogni 45,00 ml dovrà essere posizionato un pozzetto in cava delle dimensioni interne di cm 10X100 H variabile e comunque non superiore a ml 2,50 dotato di soletta carrabile e chiusino in ghisa sferoidale classe D400.

Percorsi, diametri e sistemi di posa indicati nelle tavole grafiche allegate.

Allego estratto della documentazione di VAS ove si evidenzia che le superfici impermeabili data la particolarità del sito d'intervento attualmente quasi totalmente pavimentato e impermeabile; dimostrando che con la progettazione proposta si riduce notevolmente la superficie impermeabile a favore di superfici permeabili o parzialmente permeabili.

Rete acquedotto

(tav. 10)

L'estensione dell'acquedotto è stata progettata secondo le indicazioni fornite dall'Ente gestore, la relazione prevede:

- Dalla la sostituzione di parte della rete esistente in particolare dalla Via Aurelia derivare una nuova condotta in PEAD Pe100 Pn 10 De 160 e percorrendo la via di raccordo con Via Della Quercia in modo da raccordare le due condotte esistenti e derivare il nuovo insediamento andarsi a alimentare la condotta esistente in PEAD Pe100 Pn 10 De 160.
- Realizzazione di un nuovo pozzetto di manovra con valvole in ghisa sferoidale a corpo ovale Dn 100 Pn 16 per i raccordi con le reti esistenti
- Realizzazione di condotta di distribuzione che su Via Montenero andrà a sostituire l'attuale condotta in fino a raccordare la via Martiri della Libertà con Corso Matteotti in PEAD Pe100 Pn 10 De 160.
- Realizzazione di condotta di distribuzione che sul prolungamento di Via del Platano fino a raccordare la via Corso Matteotti in PEAD Pe100 Pn 10 De 160.

Per quanto concerne gli allacci si prevede, di usare presa a staffa munita di valvola in modo da non avere acqua stagnante nelle derivazioni eventualmente non utilizzate.

Sulla presa a staffa verrà posto in opera un pozzino delle dimensioni interne di cm 30x30 munito di chiusino in ghisa carrabile D400.

Le opere di costruzione acquedotto, le camerette di manovra con i relativi combi, le prese a staffa, le saracinesche prima citate e le tubazioni di allaccio saranno eseguite direttamente dal soggetto attuatore.

L'allaccio all'acquedotto esistente sarà realizzato da ASA dopo aver provveduto alla prova di tenuta della nuova tubazione e al lavaggio, cloratura e relativi analisi batteriologiche della stessa.

Fognatura nera

(tav. 08)

Situazione attuale

L'area andrà a conferire gli scarichi neri per la parte relativa al prolungamento della Via della Quercia in una condotta di fognatura pubblica mista che percorre tutta il Corso Matteoti dalla Via Montegrappa alla Via Aurelia Sud; mentre il prolungamento della condotta di Via del Platano e Via dei Bersaglieri sarà convogliato in direzione della nuova condotta realizzata a parte di altro soggetto attuatore.

Le acque saranno convogliate mediante condotta interrata realizzata con tubo in PVC tipo Sn8 nei vari diametri come identificato negli allegati grafici la raccolta avverrà a mezzo allacciamenti dedicati con relativo pozzetto SIT per quanto relativo alle proprietà private; agli incroci e almeno ogni 45,00 ml dovrà essere posizionato un pozzetto in cav delle dimensioni interne di cm 100X100 H variabile e comunque non superiore a ml 2,50 dotato di soletta carrabile e chiusino in ghisa sferoidale classe D400.

Percorsi, diametri e sistemi di posa indicati nelle tavole grafiche allegate.

Rete metano e/o GPL

(tav. 11)

L'estensione della rete gas metano verrà realizzata direttamente da parte del concessionario Enel Rete Gas metano si allega una tavola indicativa dei percorsi e dei punti di resa..

Rete telecom

(tav. 13)

E' prevista la realizzazione di rete distribuzione telefonica secondo indicato lo schema redatto su indicazione TELECOM riportato nella mediante posa in opera di tubo corrugato diametro mm. 125 posto ad una profondità di circa cm. 80 e pozzetti a due e tre vie con chiusino carrabile pesante di tipo indicato da Telecom.

Rete ENEL

(tav. 14)

Si prevede la derivazione mediante condotta interrata dalla morsettiera in Via della Quercia e con doppia tubazione in PEAD Corugato Doppia Parete De 200 posto entro apposito scavo con letto e rinfiacco in sabbione sarà raccordato ai PDR predisposti per ogni fabbricato; la doppia tubazione permetterà di realizzare una condotta del tipo ad anello.

Aree raccolta rifiuti

All'interno della zona residenziale è prevista una isola ecologica per la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dalle abitazioni del futuro intervento; detta isola dovrà consentire l'istallazione di :

- Cassonetto per la raccolta del rifiuto assimilabile all'urbano;
- Cassonetto per raccolta umido (organico)
- Cassonetto per raccolta carta
- Campana per Vetro e plastiche e lattine

Pubblica illuminazione

(tav.12)

L'illuminazione pubblica relativamente viabilità carrabile e ai parcheggi sarà realizzata con pali in acciaio rastremati verniciati di colore nero, di altezza fuori terra ml 7,00 con plafoniera in alluminio pressofuso; la fondazione contenete il pozzetto di derivazione sarà in calcestruzzo delle dimensioni di cm 80X80X80; le condotte interrate saranno in PEAD corugato doppia parete DE 90 con all'interno i vari conduttori.

Relativamente alla zona residenziale ed agli spazi di verde attrezzato e ai percorsi pedonali si adotterà lo stesso sistema di illuminazione con la sola variante che i pali saranno di altezza fuori terra di ml 4,50; quindi il plinto di fondazione verrà dimensionato in cm 60X60X60.

Detta rete verrà alimentata in derivazione dalla rete Enel con apposito quadro di derivazione con apparato di misura, protezioni per elettrocuzione, sezionamento della varie linee e regolazione della luminosità con variatore di flusso.

Il tutto meglio descritto nell'allegata tavola di progetto .

In Fede
Ing. Simone Chionchini
Geom. Villani Lorenzo